



**MOVIMENTO DONNE IMPRESA DI
MILANO MONZA E BRIANZA**

REGOLAMENTO

Art. 1 – Denominazione

1. È costituito nell'ambito dell'Associazione *Confartigianato Imprese APA CONFARTIGIANATO IMPRESE*, il **Movimento Donne Impresa Confartigianato di MILANO MONZA E BRIANZA**, di seguito denominato “**Movimento**”.

Art. 2 – Sede e supporto operativo

1. Il Movimento ha sede presso Confartigianato Imprese di MILANO MONZA E BRIANZA e beneficia del supporto logistico ed operativo della stessa.

Art. 3 – Scopi

1. Il Movimento opera nel contesto della rappresentanza e della politica generale della Confederazione e dell'Associazione di MILANO MONZA e BRIANZA per promuovere ed incentivare lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria femminile e contribuire a creare e sviluppare la cultura di impresa.

2. Il Movimento agisce in stretto coordinamento con le strutture associative, nella condivisione degli indirizzi politici ed associativi assunti dai relativi Organi

3. Le componenti di Confartigianato Donne Impresa, in aderenza al Codice Etico di Confartigianato Imprese, si impegnano ad attuare e rispettare modelli di comportamento conformi ai principi di valorizzazione delle risorse umane, di legalità, di responsabilità sociale, di concorrenza leale, di tutela ambientale, dei più elevati modelli di relazione.

4. Costituiscono ambiti di intervento le azioni finalizzate, in particolare, a:

a) sostenere la nascita ed il consolidamento delle imprese femminili;

b) promuovere la cultura delle pari opportunità e delle politiche di genere;

c) contribuire ad individuare e proporre misure per favorire l'autoimprenditorialità e sostenere l'impresa nel suo ciclo di vita, nonché per favorire la conciliazione vita-lavoro-cura della famiglia e tutelare gli interessi economici delle Donne Imprenditrici, nell'ambito delle politiche della Confederazione;

d) promuovere ricerche, studi e momenti di confronto pubblico su tematiche economiche e sociali, per sollecitare politiche idonee a sostenere il potenziamento della presenza femminile nell'economia;

e) incoraggiare le nuove generazioni femminili ad inserirsi nei posti di responsabilità aziendale ed associativa ai vari livelli;

f) promuovere la presenza attiva delle imprenditrici presso Enti ed Organismi economici, sociali e culturali, pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

g) sostenere la partecipazione attiva delle donne imprenditrici all'attività sindacale, economica e sociale nel sistema Confartigianato nonché il loro accesso alle cariche elettive, anche nell'ottica della politica di genere e delle pari opportunità, anche valorizzando il principio meritocratico nell'accesso ai ruoli associativi;

h) promuovere attività di formazione professionale, manageriale, culturale e personale, capaci di incrementare l'affermazione delle imprenditrici in tutto il sistema economico;

i) intervenire, all'interno del Sistema Confartigianato, nell'analisi e nella discussione di provvedimenti normativi, che abbiano rilevanza sulle imprese, con un impatto di genere;

l) essere attivamente presenti con proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali, per la promozione di un consesso civile in cui siano prioritari i valori di solidarietà, rispetto e dignità;

m) divulgare la cultura di genere tra gli associati e i dirigenti del Sistema Confartigianato-Imprese, quale valore da trasmettere ai territori.

Art. 4 – Composizione

1. Il Movimento è composto dalle imprenditrici dei settori di cui all'articolo 1 dello Statuto confederale associate al Sistema Confartigianato Imprese.

2. Sono incluse nella composizione del Movimento le familiari della persona titolare di impresa, a qualsiasi titolo operanti stabilmente in azienda, che possono partecipare alle attività del Movimento, con la sola esclusione dei diritti di elettorato attivo e passivo e della presenza negli organi del Movimento.

Art. 5 – Organi

1. Sono organi del Movimento:

- a) l'Assemblea
- b) La Giunta
- c) La Presidente

Art. 6 – Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai soggetti di cui all'articolo 4.

2. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dalla Presidente su delibera della Giunta, con avviso spedito via *e-mail* o pubblicato sulla stampa e/o sul sito internet della Confartigianato Imprese MILANO MONZA E BRIANZA, almeno 15 giorni prima della data fissata, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e delle materie da trattare. L'Assemblea deve essere altresì convocata su richiesta motivata della maggioranza delle componenti della Giunta con l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

3. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza delle aventi diritto. Trascorsa un'ora da quella fissata nella convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero delle partecipanti.

4. L'Assemblea è presieduta dalla Presidente del Movimento o, in caso di suo impedimento, dalla Vicepresidente vicaria.

5. L'Assemblea ha, in particolare, i seguenti compiti:

a) individuare le direttive per lo svolgimento dell'attività del Movimento, in sintonia con le strategie dell'Associazione e del Sistema confederale;

b) eleggere ogni quattro anni la Presidente e, su proposta della Presidente, due Vicepresidenti di cui una Vicaria;

c) eleggere ogni quattro anni, contestualmente all'elezione della Presidente e su sua proposta, la Giunta nella misura minima di 5 componenti;

d) approvare il Regolamento del Movimento, in accordo con la Confartigianato Imprese

6. Le votazioni si svolgono tutte in forma palese e a maggioranza delle presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

7. Non è ammessa delega per la partecipazione alle riunioni.

8. Delle decisioni assunte viene redatto un resoconto sintetico sottoscritto dalla Presidente.

Art. 6 – Giunta

1. La Giunta è composta da 5 componenti elette ogni quattro anni dall'Assemblea. Le eventuali vacanze verranno integrate per cooptazione con delibera della Giunta adottata su proposta della Presidente.

2. La Giunta è convocata dalla Presidente di norma ogni due mesi. La Presidente è altresì tenuta a convocare la Giunta quando ne faccia richiesta motivata almeno un terzo delle sue componenti indicando gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

3. La Giunta ha, in particolare, i seguenti compiti:

a) formulare il programma annuale di attività del Movimento;

b) prendere iniziative attuative delle finalità del Movimento;

c) stabilire la data, il luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dell'Assemblea;

d) approvare entro il 31 dicembre per l'anno seguente ed inviare alla Presidenza del Movimento Nazionale entro il 31 gennaio successivo il programma annuale ed il consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente;

e) proporre all'Assemblea il testo del Regolamento e le sue modifiche, previo accordo da parte della Confartigianato Imprese MILANO MONZA e BRIANZA

4. Le votazioni si svolgono tutte in forma palese e a maggioranza delle presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Non è ammessa delega per la partecipazione alle riunioni.

6. Delle decisioni assunte viene redatto un resoconto sintetico sottoscritto dalla Presidente.

Art. 7 – Durata mandati elettivi

1. Tutte le cariche del Movimento durano quattro anni e sono rinnovabili per un solo ulteriore consecutivo mandato, con il limite massimo di otto anni complessivi.

Art. 8 – Presidente e Comitato di Presidenza

1. La Presidente:

a) rappresenta il Movimento in tutte le sedi in cui ne è richiesta la presenza e la testimonianza;

b) sovrintende all'andamento del Movimento e ne promuove gli interessi;

c) è garante nei confronti della Presidenza nazionale del Movimento Donne Impresa Confartigianato del rispetto delle regole del Movimento e del Sistema Confederale;

d) propone alla Giunta la nomina di rappresentanti presso ogni organismo dove sia richiesta o ritenuta opportuna la presenza di un rappresentante del Movimento;

e) convoca e presiede le riunioni della Giunta e dell'Assemblea;

f) conferisce alle Vicepresidenti e alle componenti della Giunta deleghe per singole materie o per iniziative che richiedano particolare impegno e competenza;

g) propone alla Giunta la costituzione, con durata determinata, di Commissioni per lo studio di materie di particolare interesse.

2. Le funzioni della Presidente, in caso di assenza o impedimento temporaneo, sono esercitate dalla Vicepresidente Vicaria.

3. In caso di dimissioni, impedimento permanente o comunque di anticipata cessazione dell'incarico della Presidente, la Vicepresidente Vicario assume la presidenza temporanea del Movimento e su delibera della Giunta procede tempestivamente alla convocazione dell'Assemblea in funzione elettiva.

4. La Presidente si avvale di un Comitato di Presidenza, composto dalla Presidente stessa e dalle Vicepresidenti, che si riunisce di norma con cadenza mensile.

5. Le candidature per l'elezione della Presidente devono essere formalizzate mediante invio delle stesse alla Segreteria del Movimento, unitamente al relativo programma ed al *curriculum* riportante anche le esperienze associative, almeno un mese prima della scadenza naturale del mandato, o comunque della data fissata dalla Giunta per lo svolgimento dell'Assemblea in funzione elettiva.

Art. 9 – Disposizioni comuni

1. Le riunioni degli organismi collegiali potranno essere svolte in presenza o da remoto attraverso l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza, garantendo comunque il raccordo con la struttura di supporto e secondo le modalità previste dal Regolamento della Confederazione.

2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme del Regolamento nazionale del Movimento Donne Impresa Confartigianato e dello Statuto, del Regolamento e del Codice Etico di Confartigianato Imprese.